

Prot.n. 309 — — 2020/ai

Roma lì, 24 giugno 2020

Al Direttore Generale del Personale  
e delle Risorse del D.A.P.  
*Dott. Massimo PARISI*  
ROMA

e,p.c.:

Al Capo del Dipartimento  
Dell'Amministrazione Penitenziaria  
*Dott. Bernardo PETRALIA*  
ROMA

Al Vice Capo del Dipartimento  
Dell'Amministrazione Penitenziaria  
*Dott. Roberto TARTAGLIA*  
ROMA

Oggetto: Esenzione dalla visita fiscale per le malattie derivanti da causa di servizio.

Ill.mo Direttore Generale,  
premettendo che, nel corso degli anni, si è a lungo dibattuto sulla necessità o meno di esentare il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria dalla visita fiscale per malattie per le quali è stata riconosciuta la causa di servizio, ad oggi, sembrerebbe che solo la Polizia Penitenziaria debba, ai fini dell'accertamento sanitario, necessariamente farsi trovare presso la propria abitazione o luogo di abituale dimora.

Con circolare del Dipartimento di P.S. prot. n.10043 del 06.08.2019 (*all. I*), infatti, i nostri omologhi della Polizia di Stato verrebbero esentati dalla visita fiscale se lo stato morboso del dipendente sia derivante da una malattia per la quale è stata riconosciuta la causa di servizio.

Pertanto, ai soli fini di economicità e di contenimento della spesa pubblica, dato il grave stato di emergenza sanitaria (soprattutto economica) si richiede, se possibile, di diramare una circolare simile a quella della Polizia di Stato e, quindi, esentare i poliziotti penitenziari, con causa di servizio, dalla visita medica accertativa.

In attesa di determinazioni, si porgono deferenti ossequi.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(*Dott. Donato CAPECE*)

